

DETERMINAZIONE N. 280 /2022

Oggetto: Avviso per l'avvio delle fasi per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FESR e sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FSE. CUP C52I17000050007.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agencia per l'Italia digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 luglio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017, con il quale sono state approvate le modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agencia, disposte con determinazione AgID n. 210/2017 in data 13 luglio 2017;

VISTA la determinazione del Direttore Generale di AgID n. 580/2021 del 27 ottobre 2021 di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agencia;

VISTO il Regolamento di organizzazione, adottato con determinazione n. 11/2022 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale" a firma del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale del 20 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 17 maggio 2022 al n. 1274 (pubblicato sulla GURI n. 176 del 29 luglio 2022);

VISTA la determinazione del Direttore Generale di AgID n.206/2022 del 12 luglio 2022 avente ad oggetto "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021";

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di

Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n.2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020)

del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, C(2021) 7145 del 29 settembre 2021, e da ultimo C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", che individua la Dott.ssa Oriana Zampaglione Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." – Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;
- la nota prot. n. 8326 del 13 giugno 2019 e n. 12857 del 1° ottobre 2019 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 72168 del 18 novembre 2019 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" del 23 ottobre 2019;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la "Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2-Azione 2.2.1., Fondo FESR, CUP C52I17000050007.Conferma del REO", con cui si è provveduto a:
 - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
 - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n.203/2018;
 - rivedere la Determinazione n.213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

- la proposta di rimodulazione prot. 1216 del 24 gennaio 2022 inviata da AgID al Dipartimento della Funzione Pubblica, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 1002 del 10/05/2021;

VISTO l'art. 14-bis del D.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" introdotto dall'art. 13 del D.lgs. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda Digitale europea;

VISTO il Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022, con cui è stato approvato il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

CONSIDERATO che nell'ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione succitate, l'AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che AgID ha quindi attivato il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1. – Fondi FSE e FESR – CUPC52117000050007, sulla base della citata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud; la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA; la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori; la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto;

CONSIDERATO, che il citato Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, al capitolo 7 "Le leve per l'innovazione", prevede "la lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca" e che nel medesimo capitolo 7 del Piano Triennale, è evidenziato che le competenze digitali sono necessarie per la crescita del paese;

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e che, per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategie per la Crescita Digitale 2014-2020»;

CONSIDERATO, altresì, che "gli obiettivi del Piano Triennale, poi, potranno essere raggiunti solo

attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo i dipendenti della Pubblica Amministrazione” (cap.7 pag. 56, Piano Triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023) e che pertanto, il possesso di competenze digitali da parte dei dipendenti pubblici rappresenta una condizione essenziale per consentire l’adattamento dei servizi della pubblica amministrazione all’era digitale e, affinché gli interventi producano effetti concreti, è necessario che tutti i lavoratori pubblici siano in grado di comprendere, accettare e adottare i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, per farsi promotori essi stessi dell’innovazione;

CONSIDERATO, inoltre, che per realizzare un’adeguata evoluzione tecnologica e per supportare il paradigma cloud, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario rafforzare il coinvolgimento delle istituzioni universitarie e degli enti di ricerca in grado di esprimere progettualità e competenze tecniche ed organizzative con lo scopo di sviluppare le competenze in ambito cloud da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, in coerenza al Piano Triennale;

RITENUTO, alla luce dell’ODS n. 13/2015 inerente la regolamentazione e razionalizzazione delle attività connesse alla programmazione, definizione, stipula, gestione dei contratti/progetti connessi alle attività istituzionali dell’AgID, anche nelle more della eventuale approvazione di un Regolamento degli acquisti dell’Agenzia e in ogni in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, necessario e urgente definire modalità e i requisiti per la costituzione di un elenco di soggetti: istituzioni universitarie ed enti di ricerca, con significativa esperienza nell’ambito del cloud computing, al fine di attivare forme di collaborazione e/o procedere all’affidamento, nel rispetto delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016 e delle citate Linee Guida ANAC n. 4 per garantirsi servizi e attività per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché nell’elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l’ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all’adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l’affidamento di servizi ai sensi dell’art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l’altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate fra cui in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici”, come modificato e integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;
- l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT da attuare ai fini del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;
- l’art. 1, comma 512 della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di

connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip;

VISTO l'Appunto dell'Area "Iniziativa Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" del 11 ottobre 2022, acquisito al prot. nr. 19304 del 11 ottobre 2022, con cui si propone di adottare nell'ambito del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" apposito Avviso per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, con esperienza in ambito cloud computing finalizzato a: progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'iniziativa:

- è coerente con le linee di attività del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", e con la rimodulazione in corso di perfezionamento (descritte nella Comunicazione prot. 1216 del 24 gennaio 2022 al Dipartimento della Funzione Pubblica - sia al Servizio per gli interventi a regia e i controlli che all'Ufficio per la gestione amministrativa - con cui è stata dettagliata dall'Agencia la proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot. n. 10002 del 10/05/2021, allegato 1) Piano finanziario, Progetto Razionalizzazione ICT, Attività A3.1 Realizzazione del marketplace Cloud e portale per la qualificazione CSP e IaaS, SaaS e PaaS dei fornitori);
- si rende necessaria e utile alla luce dell'ODS n. 13/2015 inerente la regolamentazione e razionalizzazione delle attività connesse alla programmazione, definizione, stipula, gestione dei contratti/progetti connessi alle attività istituzionali dell'AgID, anche nelle more della eventuale approvazione di un Regolamento degli acquisti dell'Agencia, e dell'evoluzione del Codice dei contratti pubblici, per definire modalità e requisiti per la costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca, con significativa esperienza nell'ambito del cloud computing, al fine di attivare forme di collaborazione e/o procedere ad affidamenti, nel rispetto delle procedure di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- è coerente con le Linee Guida ANAC n.4 e ha la finalità di garantirsi servizi e attività per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti a dipendenti pubblici, nonché nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche per l'affidamento di servizi ai sensi dell'art.36 comma 2, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del procedimento e del Direttore dell'esecuzione, formulata nell'appunto e che sono state acquisite le relative dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. di approvare nell'ambito del Progetto *"Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud"* previsto dal Programma Operativo Nazionale *"Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020"* l'Avviso per l'avvio della costituzione di un elenco di istituzioni universitarie ed enti di ricerca pubblici e privati riconosciuti dal MUR, allegato e parte integrante della presente Determinazione;
2. di nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Massimiliano Pucciarelli che si avvarrà, del supporto del gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con personale dell'Ufficio Affari Legali e dell'Area Contabilità Finanza e Funzionamento, per tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura e alla costituzione dell'elenco di cui sopra;
3. di dare mandato al competente referente per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, Dott.ssa Angela Scanu.

Ing. Francesco Paorici